

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0393852571561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Pavimento musivo del capocroce della chiesa di Santa Croce di Ravenna

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1978/02/25
DTSF - A	1978/02/25
DTM - Motivazione/fonte	data

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Peruzzi, Lucia
CMA - Anno di redazione	2022

CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
--	--

IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO

IMDT - Tipo scheda	D
---------------------------	---

ADP - Profilo di accesso	1
---------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Disegno a inchiostro di china nero e matita su carta lucida (di due colori differenti). Pavimento musivo del capocroce della chiesa di Santa Croce di Ravenna. Scala 1:10.
--------------------------	--

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDI - Identificazione	Emilia-Romagna – Ravenna - Chiesa di Santa Croce - Mosaici
-------------------------------	--

NSC - Notizie storico critiche	<p>La chiesa, oggi sconsacrata, intitolato alla Santa Croce, sorge nell'area del complesso di San Vitale, alle spalle del Mausoleo di Galla Placidia e su di una zona precedentemente occupata da una domus romana, poi abbandonata. Secondo il protostorico Andrea Agnello, nella prima metà del V secolo d.C. proprio l'imperatrice Galla Placidia fece costruire una chiesa dedicata alla Santa Croce, adornata da importanti apparati decorativi. Dalle ricerche emerge che l'edificio dovesse essere a pianta cruciforme, composto da tre navate, da un lungo porticato e con due sacelli simmetrici alle estremità, di cui il cosiddetto Mausoleo di Galla Placidia doveva essere in origine il sacello dedicato a San Lorenzo. Nei secoli la chiesa fu in gran parte ricostruita: l'abside risale al XV secolo, la facciata al XVII e infine venne aggiunto il campanile settecentesco. La chiesa fu inoltre ridotta notevolmente nelle sue dimensioni, eliminando i bracci laterali, il narcece e demolendo gran parte della navata, separandola così definitivamente dal Mausoleo di Galla Placidia. Nel corso del Novecento l'area di Santa Croce è stata oggetto di diverse indagini archeologiche volte a comprenderne la storia e l'assetto originario. Nel 1926 si avviò lo scavo effettuato da Di Pietro nel settore centrale dell'abside, che portò alla luce alcuni pavimenti musivi e dal quale si evinse una relazione fra la dimora imperiale placidiana e la basilica di Santa Croce, forse in passato proprio chiesa palatina. Nel 1967 grazie ad alcuni sondaggi vennero ritrovati i resti di un sacello cruciforme contrapposto al Mausoleo di Galla Placidia. Intorno agli anni 70 del '900 la chiesa fu interessata da rilevanti interventi di restauro che riguardarono le aperture e il tetto, nel contempo vennero demolite la sacrestia e la casa parrocchiale adiacenti. Nel 1974 venne scoperta e scavata parzialmente una sepoltura lungo il fianco sud del portico di Santa Croce. Nel 1976 gli scavi all'interno del braccio sud di Santa Croce rilevano la presenza dei resti di un sottostante pavimento in opus sectile. Infine nel 1977 vennero eseguiti diversi lavori di drenaggio attorno alla basilica. Il corpus di disegni dell'Archivio Disegni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini copre tutto questo arco temporale di scavi e studi, fornendo quindi un importante supporto visivo alle scoperte riguardanti l'antica chiesa di Santa Croce.</p>
---------------------------------------	--

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	carta lucida
-----------------------	--------------

MTCT - Tecnica	inchiostro di china
-----------------------	---------------------

MTCT - Tecnica	matita
-----------------------	--------

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	620x747
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	deformazione, lacerazione
STCN - Note	piega e strappo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome di persona o ente	Conti, Fulvio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	Notizie 1970-1984
AUTR - Ruolo	disegnatore
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	12.19620
GECY - Coordinata y	44.42006
GECS - Note	georeferenziazione all'ingresso
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2022
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps
LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	monastero
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	benedettino
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Monastero benedettino di San Vitale (ex)

LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio, museo
LDCK - Codice contenitore fisico	147826446257
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS	Archivio disegni/ armadio n. 28

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	ADS RA 7137

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura - SABAP RA
CDGI - Indirizzo	Via San Vitale, 17 – Ravenna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPRA_ADS_07137
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Peruzzi, Lucia
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file digitale	SABAPRA_ADS_07137.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	GELICHI 1990
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	S. Gelichi, Nuove ricerche archeologiche nella chiesa di Santa Croce a Ravenna, in Corso di Cultura sull'Arte Ravennate e Bizantina, XXXVII, Ravenna, 1990, pp. 195-208

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CORTESI 1978
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti

BIBM - Riferimento bibliografico completo	G. Cortesi, La chiesa di Santa Croce di Ravenna alla luce degli ultimi scavi e ricerche, in Corso di Cultura sull'Arte Ravennate e Bizantina, XXV, Ravenna, 1978, pp. 47-76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CORTESI 1977
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	articolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	G. Cortesi, Lo scavo di Santa Croce e le acque del sottosuolo ravennate, in Felix Ravenna, 1977, pp. 113-114